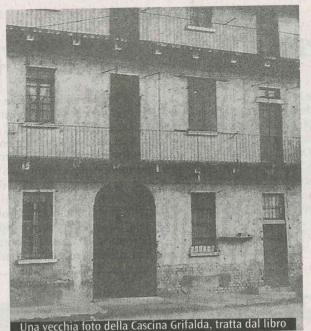


Stasera musica gospel per aiutare Santa Marta

a musica gospel è protagonista questa sera a Vimercate. Organizzato dal Lions cittadino in collaborazione con i Lions monzesi, alle 21, presso il santuario della Beata Vergine del Rosario, la Compagnia Monday Gospel, diretta magistralmente dal regista Tiziano Cogliati, invita la popolazione a partecipare al

coinvolgente concerto gospel. «Con questo momento musicale – dice il presidente del Lions Vimercate, Osea Coratella – vogliamo essere vicini alla comunità cattolica cittadina, che fra poche settimane sarà impegnata a sostenere i costi del progetto di riqualificazione e rivitalizzazione dell'antica chiesa di Santa Marta e dell'oratorio adiacente, confinanti con la casa prepositurale, con un notevole intervento di spesa. Sarà questo un punto di riferimento per i fedeli ma non solo. Tutte le offerte verranno

devolute per questo progetto». In programma dalle 17 un flashmob di alcuni coristi per le vie del centro; altri coristi canteranno alla Messa delle 18 celebrata dal prevosto don Mirko Bellora.



Le memorie contadine racchiuse a Cascina Grifalda riemergono raccontate dalla penna di Pasquale Valtolina

celli, sacerdote che ha inciso sulla vita cri-

a Cascina Grifalda, memorie contadine» è il titolo del volume dato tadine» e ii utolo dei sotali da Pasquale Valtolina, uno scrittore innamorato della sua città, dei luoghi che ogni giorno frequenta con lo sguardo cristiano che caratterizza la sua vita: da quando era giovane oratoriano, impegnato nel far crescere nella fede i ragazzi, poi da marito e padre, da funzionario di banca e da amministratore pubblico, che per anni è stato presidente del consiglio comunale di Vimercate. Qualcuno potrebbe parlare di un libro con storie di vita personale, ma dopo la lettura di queste 170 pagine di «La Cascina Grifalda» ben si comprende quanto questi spazi abbiano influenzato il gusto del servizio, del sociale, della comunicazione che contraddistingue l'esistenza di Valtolina. Nella prefazione, monsignor Italo Monti-

stiana di migliaia di giovani vimercatesi, ri-corda le decine di cascine della periferia di Vimercate che avevano la finalità di rendere fruttuose le campagne. E aggiunge: «Questo volume è una felice occasione per farci riflettere su alcune qualità positive della convivenza e spronare tutti a viverle e testimoniarle». Nell'introduzione Valtolina, dopo aver raccontato le origini della Grifalda, a metà strada fra Vimercate e Bellusco, attribuisce i ruoli come in uno spettacolo, con gli attori protagonisti e le comparse. Nel ca-pitolo «genealogia» l'autore parla dei resi-denti, una decina di famiglie, i «Grifaldon» con i capostipiti Ravasi Primo, Ravasi Antonio, Ravasi Eugenio, Ravasi Gioacchino. I «Grifaldei» pure loro Ravasi, ma tra loro non consanguinei, con le famiglie di Teresa Ravasi e Carlo Ravasi. Poi i Ronchi, con Davide Ronchi senior e Carlo Ronchi senior. Infine Paolina Barelli. Di ognuno, e dei loro eredi, viene raccontata la storia ricca di particolari. Le decine di nipoti e le persone che hanno frequentato questa cascina, sono le comparse. Il contesto della grande cascina, le cui origini risalgono al 1500, è la ribalta teatrale. Con gli spazi della vita quotidiana dei residenti: il cortile, il pozzo, i piani terra per il giorno, i piani superiori per la notte. La scenografia è l'incantevole incastro del luoro pella geografia della Brianza.

luogo nella geografia della Brianza. Il pubblico sono i testimoni che Valtolina porta in primo piano attraverso memorie e racconti di anziani, in particolare della nonna Angiolina. Pagine che trasmettono le meraviglie di anni difficili, con famiglie private dei figli dalla guerra, dove la povertà viene superata dalla solidarietà di tutti verso chi

si trova in difficoltà.